

I Workshop Safe

Il dodicesimo ciclo annuale delle attività di Safe è in pieno svolgimento e si stanno avvicinando alcuni appuntamenti importanti ai quali confidiamo possiate partecipare.

Attraverso un confronto aperto e costruttivo con gli operatori e le Istituzioni, sono stati individuati alcuni temi di particolare interesse nel panorama energetico-ambientale e che saranno affrontati nei Workshop Safe.

Il ciclo di incontri sarà focalizzato sui problemi della raffinazione e della rete di distribuzione carburanti (Workshop Safe Oil), sullo stato dell'arte del sistema gas (Workshop Safe Gas), sugli obiettivi di riduzione delle emissioni ed evoluzione del sistema elettrico (Workshop Safe Energia Elettrica), sul nuovo sistema di incentivazione delle rinnovabili (Workshop Safe Fonti Alternative).

In occasione di ciascun Workshop i partecipanti al Master in "Gestione delle Risorse Energetiche", presenteranno un loro approfondimento rispettivamente sul ruolo della GDO nella rete distribuzione carburanti in Italia, sulle potenzialità delle fonti fossili non convenzionali di gas in Europa, sull'integrazione della rete elettrica europea e sullo stato dell'arte e sul futuro delle biomasse di seconda generazione.

Prossimi appuntamenti:

- **Gas**
Roma, 6 giugno 2011
- **Energia Elettrica**
Roma, 4 luglio 2011
- **Fonti Alternative**
Roma, 22 luglio 2011



SAFE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FONTI
ENERGETICHE

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma
Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644
safe@safeonline.it - www.safeonline.it



Sistema di Gestione di Qualità
Certificato ISO 9001:2000



Workshop Safe 2011

Master in
Gestione delle Risorse Energetiche

**Raffinazione e distribuzione petrolifera in Italia:
cambiamenti in atto e prospettive future**

Con il patrocinio di

European Commission-Sustainable Energy Europe
Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Ministero dello Sviluppo Economico
ENEA
Gestore dei Mercati Energetici
Gestore dei Servizi Energetici
Acquirente Unico
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
ISPRA
AITEC
AIGET
Provincia di Roma
Assocarboni
Assoelettrica
Assomineraria
Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
Unione Petrolifera

**16 maggio, ore 9.30
Camera dei Deputati, Palazzo Marini
Sala delle Colonne
Via Poli, 19 - Roma**

Il contesto

Il settore internazionale della Raffinazione, coinvolto spesso in ricorrenti crisi di profittabilità, sta entrando in una fase nuova e più drammatica, simile per molti aspetti a quanto avvenuto nei primi anni Ottanta del secolo scorso. Nell'area OCSE, la diminuzione dei consumi e la sostituzione, a volte forzata, con altre fonti energetiche, unite ai significativi sbilanci continentali in entità e qualità della domanda, rendono l'intero comparto sovrabbondante come quantità e non più adatto al nuovo mix di mercato. Lo squilibrio è particolarmente evidente in Europa dove l'ansia di perseguire la de carbonizzazione dell'economia ha portato ad una specie di strabismo energetico. Anche il settore italiano, competitivo e ben strutturato fino a qualche anno fa, ne è coinvolto, ma la criticità della situazione sembra non essere stata colta nella fantomatica certezza di un futuro basato su auto elettriche e addirittura ad idrogeno. Senza un nuovo orientamento, dopo lo sganciamento del mercato americano da quello europeo e l'incidente di Fukushima, l'Europa rischia di vedersi aggravare la sua dipendenza energetica aggiungendo al resto anche l'importazione di prodotti petroliferi raffinati.

Al problema globale della Raffinazione, che da noi si ripresenta dopo molti anni, si associa in Italia quello della rete distributiva dei carburanti, croce e delizia, da ormai trenta anni, di Governo, Regioni, Compagnie, Associazioni dei gestori, commercianti, Grande Distribuzione Organizzata, AGCM, tutti impegnati con norme mutevoli e veti incrociati a ritardare una ragionevole ed effettiva modernizzazione. Tuttavia, è ormai evidente ai più che il mercato rete dei carburanti si sta rapidamente destabilizzando con l'ingresso di nuovi soggetti, quali la GDO, le cosiddette pompe bianche, i nuovi competitori giunti dall'estero, le Associazioni di piccoli e medi proprietari di punti di vendita. Se per le compagnie integrate è diventato difficile recuperare a valle quello che perdono a monte, per tutti gli altri è diventato abbastanza agevole spuntare prezzi di approvvigionamento interessanti e competitivamente vantaggiosi.

Sono quindi tanti i problemi da affrontare nel downstream italiano e, almeno per ora, non si sono prospettati piani di risposta non velleitari. Resta da domandarsi ora: quanto durerà ancora l'attuale situazione? Che futuro avrà il settore petrolifero in Italia? Che benefici otterrà il Paese dai nuovi assetti? Quali vantaggi o costi si vedrà di fronte l'ignaro consumatore finale?

Programma

9.30 - Registrazione partecipanti

10.00 - **Raffaele Chiulli**
Presidente – Safe
Apertura lavori

Adriano Piglia
Direttore Centro Studi – Safe
Relazione introduttiva

Pietro De Simone
Direttore Generale – Unione Petrolifera

Gilberto Dialuce*
Direttore Generale – MSE

Tavola Rotonda

Moderata:

Goffredo Galeazzi
Direttore – Staffetta Quotidiana

Domenico Elefante
Direttore Raffinazione – ENI

Dario Scaffardi
Direttore Generale – Saras

Alessandro Proietti
Presidente – Nuova Organizzazione Imprenditori

Luca Squeri
Presidente – FIGISC

12.30 - Dibattito con la partecipazione dei protagonisti delle Istituzioni e dell'Industria

Project work partecipanti al Master

L'incontro è patrocinato da



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.